

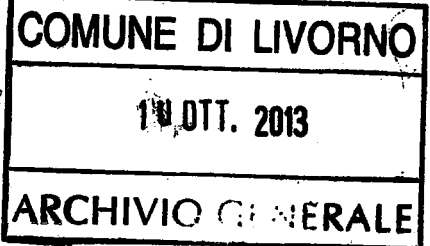


Comune di Livorno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

GIUNTA DEL 08/10/2013

PROT. N. 405
IMM. ESEC.



CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO
TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO IN CASO DI
INERZIA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'anno duemilatredici, il giorno OTTO del mese di OTTOBRE
alle ore 16,25 nella Residenza Comunale di Livorno, si è riunita la Giunta
Comunale nelle persone dei Signori:

- | | |
|------------------------|--------------|
| 1 - COSIMI Alessandro | - Sindaco |
| 2 - PICCHI Bruno | - V. Sindaco |
| 3 - RONCAGLIA Carla | - Assessore |
| 4 - COLOMBINI Giovanna | - Assessore |
| 5 - NEBBIAI Valter | - Assessore |
| 6 - TREDICI Mario | - Assessore |
| 7 - BERNARDO Paola | - Assessore |
| 8 - BETTINI Maurizio | - Assessore |
| 9 - GULI' Massimo | - Assessore |
| 10 - MAJIDI Darya | - Assessore |

Presente	Assente
	X
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	
	X
X	
6	4

Presiede l'adunanza il Sig. Vice Sindaco Bruno PICCHI.

Assiste il Segretario Generale Dr. Antonio SALONIA.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

- OMISSIS -

Cod. Uff

data 8 OTT. 2013 n° 405

Oggetto: Conclusione del procedimento amministrativo – individuazione del soggetto titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile del procedimento.

LA GIUNTA COMUNALE
Dichiarata immediatamente eseguibile

Premesso che:

- l'art. 2, comma 9-bis, della L. 7.8.1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 1, del D.L. 9.02.2012, n. 5, come modificato dalla legge di conversione 4.04.2012, n. 35 prescrive che l'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo, nel caso in cui il Dirigente o il funzionario responsabile del procedimento non provveda o ritardi oltre i termini previsti, la conclusione del procedimento stesso;
- ai sensi del successivo comma 9-ter, il privato, decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore determinato nei casi di eventuale sospensione dei termini disciplinate dalla legge, può rivolgersi al suddetto responsabile affinché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- il medesimo soggetto responsabile è tenuto, in caso di ritardo nella conclusione del procedimento, ad effettuare la segnalazione ai fini della valutazione dell'avvio del procedimento disciplinare e, in caso di mancata ottemperanza alle suddette disposizioni, assume la medesima responsabilità del soggetto inadempiente, oltre a quella propria;
- secondo il successivo comma 9-quater, il suddetto responsabile, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti;

Ricordato inoltre che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, per ciascun procedimento, sul sito internet istituzionale dell'amministrazione è pubblicata l'indicazione del soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e a cui il privato può rivolgersi, nel caso in cui il soggetto competente non provveda o ritardi oltre i termini previsti la conclusione del procedimento;

Precisato che tale disciplina, per espressa previsione dettata dall'art. 1, comma 2, del citato D.L. 5/2012, non si applica nei procedimenti tributari e in materia di giochi pubblici, per i quali restano ferme le particolari norme che li disciplinano;

Ritenuto, alla luce della struttura organizzativa dell'Ente, di individuare:

- nei Dirigenti incaricati i soggetti cui attribuire i poteri sostitutivi previsti dalla suddetta normativa per tutti i procedimenti afferenti l'Unità Organizzativa di competenza ed affidati alla responsabilità di funzionari della medesima U.O.;
- nei Dirigenti di Dipartimento i soggetti cui attribuire i poteri sostitutivi previsti dalla suddetta normativa afferenti l'area dipartimentale di competenza ed affidati alla diretta responsabilità degli altri Dirigenti del dipartimento;
- nel Segretario Generale o, ove nominato, nel Direttore Generale, il soggetto cui attribuire i poteri sostitutivi nei confronti dei Dirigenti di Dipartimento, nonché dei Dirigenti delle U.O.

di Staff;

Informate in merito le Rsu dei dirigenti;

Visti, i pareri d cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di disciplinare l'individuazione del soggetto cui sono attribuiti i poteri sostitutivi previsti dall'art. 2, comma 9-bis, della legge 7.8.1990, n. 241 come segue:

- nel caso in cui il dirigente/funziionario direttamente competente non provveda o ritardi oltre i termini previsti la conclusione del procedimento è attribuito il potere sostitutivo
- ai Dirigenti per tutti i procedimenti afferenti l'Unità Organizzativa di competenza ed affidati alla responsabilità di funzionari della medesima U.O.;
- ai Dirigenti di Dipartimento per i procedimenti affidati alla diretta responsabilità degli altri Dirigenti della medesima area;
- al Segretario Generale o, ove nominato, al Direttore Generale, per i procedimenti affidati alla diretta responsabilità dei Dirigenti di Dipartimento, nonché dei Dirigenti delle U.O. di Staff;

2. di dare atto che, nel caso in cui il responsabile del procedimento non rispetti i termini di conclusione dello stesso, il privato può rivolgersi a quello tra i suddetti Dirigenti competente per materia, affinché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

3. di disciplinare le modalità dell'intervento sostitutivo, prevedendo che:

a) le richieste di intervento sostitutivo, devono essere indirizzate al Dirigente competente, come individuato al precedente punti 1 ed inoltrate in forma cartacea ovvero a mezzo di p.e.c., agli indirizzi resi noti sul sito web istituzionale del comune;

b) il Dirigente o il Segretario Generale (o il Direttore Generale ove nominato) procede direttamente, oppure, se del caso, inoltra la stessa, rispettivamente, al funzionario o al Dirigente cui si contesta l'inerzia, assegnando un termine, non superiore a 48 ore, per la trasmissione del fascicolo, completo di ogni documentazione e corredato da relazione esplicativa sullo stato del procedimento e sulle ragioni che non ne hanno consentito o che non ne consentono, la conclusione nei termini previsti;

c) entro 48 ore dalla ricezione del fascicolo, il Dirigente o il Segretario Generale (o il Direttore Generale ove nominato) verifica la legittimazione della richiesta di intervento sostitutivo da parte del richiedente, dandone formale comunicazione rispettivamente al funzionario o al Dirigente inadempiente, agli organi interni di valutazione e controllo, oltre che al cittadino richiedente; provvede altresì ad effettuare la segnalazione ai fini della valutazione dell'avvio del procedimento disciplinare;

d) con tale comunicazione, in caso di ammissibilità dell'intervento sostitutivo richiesto, sono sospese le competenze gestionali in capo al funzionario o Dirigente inadempiente, per essere assunte rispettivamente dal Dirigente o dal Segretario Generale (o il Direttore Generale ove nominato); dalla

data della comunicazione decorrono i termini di conclusione del procedimento in misura pari alla metà di quelli originariamente previsti;

e) il Dirigente di Dipartimento o il Segretario Generale (o il Direttore Generale ove nominato), nel caso di esercizio del potere sostitutivo nei confronti del Dirigente, assume ogni potere istruttorio, gestionale e decisionale relativo al procedimento, con facoltà di avvalersi degli uffici per ogni incombenza istruttorio, di acquisire dati e notizie, di richiedere pareri e valutazioni tecniche, di promuovere conferenze dei servizi per l'acquisizione di assensi, nulla osta o pareri di altre amministrazioni eventualmente coinvolte nel procedimento;

f) la conclusione del procedimento è comunicata all'interessato nei termini prescritti e con le formalità di rito; la stessa comunicazione è trasmessa al Dirigente o funzionario sostituito;

g) i Dirigenti e il Segretario generale (o il Direttore Generale ove nominato), entro il 30 gennaio di ogni anno, trasmettono alla giunta e agli organi interni di valutazione e controllo una relazione sull'attività svolta con indicazione dei procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti;

4. di disporre che il responsabile di procedimento, in ogni comunicazione relativa al procedimento stesso, indichi il nominativo del soggetto con potere sostitutivo, cui il privato può rivolgersi in caso di inerzia o ritardo;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" prevista dal D.Lgs. 33/2013;

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegato n. 1, parte integrante della Delibera di Ge n.° 405 del
-8 OTT. 2013

Oggetto CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO-
INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO
IN CASO DI INERZIA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PARERI EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

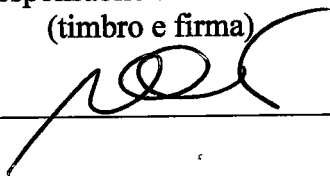
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
si esprime parere favorevole
 parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Responsabile del Procedimento
(timbro e firma)

Livorno, li 8/10/2013




PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile
si esprime parere favorevole
si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Direttore di Ragioneria
(timbro e firma)

Livorno, li 8/10/2013



Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to PICCHI

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo on line del Comune presente nella rete civica per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno, 10 OTT. 2013

La Resp.le Ufficio Archivio e Protocollo
Lorena Marconi

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000

E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno, 10 OTT. 2013

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

Per copia conforme

Livorno,

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	